

بيان سانت جالن

செங்காளைத் தெரியப்படுத்துகிறது

॥ སཀ་གྲ་ལན་གྱི་གསལ་བསྐྱབས།།

செங்காளைத் தெரியப்படுத்துகிறது

Dichiarazione di San Gallo

per la convivenza delle religioni

e

il dialogo interreligioso

1. Verifichiamo che:

Nel Cantone di San Gallo, oggi vivono membri di differenti religioni e confessioni: cristianesimo, ebraismo, islamismo, induismo, buddismo ed altre. Un considerevole numero di persone non si sente impegnato in nessuna religione. Molti appartenenti a religioni non cristiane sono straniere e stranieri.

La convivenza in questa molteplicità non è sempre facile. Molti la sentono come una minaccia. Questo, lo prendiamo sul serio. Il conosciuto vuole essere protetto e lo sconosciuto vuole essere accettato. È lecito per entrambi. In tutte le comunità religiose ci sono paure e pregiudizi, le cui radici spesso risalgono ad una storia gravata.

2. Ci impegnamo:

- a) Rinunciamo a dare giudizi globali su persone di altre credenze. Devono essere fedeli alla loro fede e devono potersi evolvere. Siamo aperti a che le comunità religiose, nel colloquio e nella convivenza insieme scoprono, condividano, trasmettano ed accolgano la verità.
- b) Crediamo che Dio stimi tutti quelli che lo invocano seriamente, anche se Lo chiamano ed onorano differentemente. Perciò accettiamo la preghiera di diverse religioni in feste in comune e stiamo attenti a che le differenze non siano cancellate ma, siano rese comprensibili.
- c) Sosteniamo i diritti umani di tutti. La vocazione a Dio ed alla religione ci impegna in maniera particolare a rispettare ed a difendere i diritti umani. La nostra attenzione particolare vale per l'uguaglianza dei diritti delle donne.

- d) Ci lasciamo guidare dal principio che, le differenze che esistono e che servono fra gli uomini, si devono nominare ma, sono relative. Siamo tutti creature di Dio, perciò incoraggiamo una cultura della molteplicità. Cerchiamo di preservare la nostra identità religiosa e culturale non attraverso la separazione o l'emarginazione ma, vogliamo immetterla in una convivenza di dialogo. Ci applichiamo per una società molteplice ma integrata sulla base di valori essenzialmente umanitari e di stato di diritto democratico.
- e) Vediamo il razzismo ed il fondamentalismo, da qualsiasi religione siano vissuti, come forme di credenza intolleranti che seminano odio e paura e che generano violenza. Ci distanziamo da ogni estremismo che minaccia, condanna o combatte gli uomini con altre concezioni. Poichè le nostre religioni ci impegnano alla tolleranza ed alla pace, cerchiamo con perseveranza e pazienza il colloquio interreligioso e la convivenza.

St. Gallen, 10 settembre 2005

I primi sottoscrittenti:



Kathrin Hilber
Consigliera di Stato
Direttrice del Dipartimento dell'Interno



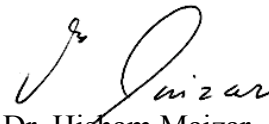
Hubert Schlegel
Consigliere Municipale
Direzione Sociale e Sicurezza



Dr. Ivo Fürer,
Vescovo di S.Gallo



Pfr. Dr. Dölf Weder
Presidente del Consiglio Parrocchiale
Chiesa evangelica riformata del
Cantone di S.Gallo



Dr. Hisham Maizar
Presidente federazione centrale
comunità islamiche della Svizzera
orientale e del principato del
Liechtenstein